

COMUNE DI TRADATE

(PROVINCIA DI VARESE)

Verbale del Collegio dei Revisori n. 8 del 6 maggio 2019

In data odierna, i sottoscritti dr. Alberto Papa (Presidente), dr. Enrico Facoetti (componente) e dr. Piercarlo Ravetta (componente), Revisori dei Conti del Comune di Tradate nominati, ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con Deliberazione n. 47 del Consiglio Comunale del 19/12/2018 per il periodo 19/12/2018 – 18/12/2021, riuniti in modalità telematica esaminano l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo – Parte Normativa per il triennio 2019/2021 del personale dipendente del Comune di Tradate, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001.

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"*, effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001"*;

PREMESSO CHE

le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione"*;
- all'art. 40, comma 3 quinquies che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale"*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies che *"A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del 2 Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1"*;
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle

disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei
trattamenti accessori;

- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto;
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

PRESO ATTO CHE

- in data 6 maggio 2019, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Collegio dei Revisori la pre-intesa sul CCDI del personale del comparto – parte normativa per il triennio 2019 - 2021, elaborata dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Tradate in data 31/12/2018;
- che la predetta ipotesi di CCDI è accompagnata dalla relazione illustrativa nonché dalla relazione tecnico-finanziaria, entrambe sottoscritte dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Elena Valeggia;

ACCERTATO CHE

- la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021 e sulla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno

2019, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;

- la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;

- la predetta relazione contiene l'illustrazione di quanto disposto dalla preintesa al CCDI e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

- le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2019 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:

– il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;

– i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni

	pregressi;	
	– l’attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia	
	di meritocrazia e premialità;	
	– l’attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva	
	delle progressioni economiche;	
	– la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla	
	contrattazione decentrata integrativa;	
	– l’attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del	
	fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle	
	modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto	
	integrativo;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO, RICHIAMATO E CONSIDERATO	
	ai sensi e per gli effetti dell’art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e	
	dell’art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni	
	Locali,	
	il Collegio dei Revisori dei Conti	
	esprime	
	PARERE FAVOREVOLE	
	sulla conformità del contenuto della pre-intesa al contratto collettivo	
	decentrato integrativo del personale del comparto – parte normativa	
	2019/2021, alla disposizioni di legge vigenti in materia ed ai limiti della	
	contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico –	
	finanziaria degli oneri presunti derivanti dall’applicazione della pre-	
	intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2019,	
	come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e	

tecnico-finanziaria, predisposte dal Comune di Tradate e pertanto,

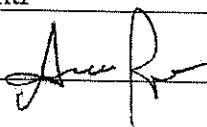
ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale delle norme incluse nella
predetta pre-intesa.

Tradate, lì 6 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alberto Papa - Presidente



Dott. Enrico Facoetti - Componente

Dott. Piercarlo Ravetta - Componente

